

## **Morra: «I collegamenti con la Capitale? Potenziati». La polemica esplosa dopo il varo del piano Regione-Trenitalia contestato dai pendolari marsicani**

AVEZZANO - La Regione non interverrà direttamente sulla ferrovia Pescara-Roma ma insomma qualcosa farà. Lo si deduce dal documento regionale diffuso nel merito. L'assessore Morra interviene nel dibattito rilanciato dai pendolari abruzzesi che gravitano sulla Capitale cercando di gettare acqua sul fuoco delle polemiche. Sì, perché la nuova ipotesi di contratto Regione Abruzzo Trenitalia come al solito escludeva la possibilità all'Abruzzo interno di dialogare con Roma nonostante il megafinanziamento all'interporto di Avezzano entrato in funzione immediatamente dopo il terremoto dell'Aquila. «Il nuovo Contratto di Servizio, in fase di stipula, - scrive Morra - ha per oggetto i servizi di trasporto ferroviario, assegnati alla Regione Abruzzo con decreto del Consiglio dei Ministri del 16 novembre 2000 che comprendono collegamenti regionali e interregionali ripartiti sulla base dell'utilizzo prevalente degli stessi. Pertanto, vi sono ricompresi tutti i collegamenti della direttrice Pescara-Roma, ad eccezione dei servizi Avezzano-Roma e viceversa, assegnati alla Regione Lazio. Proprio a proposito dell'asse ferroviario Pescara-Roma, inoltre, vanno evidenziati i circa 2 miliardi di euro che, nell'ambito dell'Intesa generale quadro sulle Infrastrutture, sono destinati ad interventi strategici per la velocizzazione del collegamento tra il capoluogo adriatico e la capitale. Gli annunciati investimenti destinati all'acquisto di quattro nuovi complessi diesel da parte della Regione Abruzzo e di ulteriori nove complessi elettrici e uno diesel acquistati da Trenitalia, saranno utilizzati per l'effettuazione di tutti i servizi ferroviari regionali compresi nel citato contratto di servizio - continua l'assessore ai Trasporti, Giandonato Morra - ma vorrei tranquillizzare tutti i pendolari della Marsica sul fatto che le loro problematiche specifiche saranno affrontate in un incontro che Regione e Ferrovie dello Stato terranno con le associazioni dei consumatori prima della stipula del Contratto di servizio. E comunque, tengo a ribadire il concetto che la Giunta regionale e in particolare l'assessorato di mia competenza - ha proseguito l'assessore - guardano con attenzione al sistema della mobilità dell'intero territorio regionale». Va precisato, inoltre, che Trenitalia utilizza per i servizi interregionali materiale rotabile assegnato a Marche e Lazio che, analogamente alla Regione Abruzzo, hanno previsto considerevoli investimenti in materia, che consentiranno la sostituzione dei locomotori E 656 con E 464 di ultima generazione, già dal prossimo orario di dicembre e, nel giro di un paio d'anni, la totale ristrutturazione delle carrozze circolanti. I servizi della Pescara-Roma e della Avezzano-Roma beneficeranno, dunque, anche degli investimenti decisi nelle regioni limitrofe, che consentiranno la circolazione di materiale rotabile completamente rinnovato, innalzando sensibilmente gli attuali standard qualitativi e di comfort. Per quanto riguarda l'infrastruttura, invece, giova ricordare che parte del finanziamento statale di 100 milioni di euro assegnati alla Regione Abruzzo per la ricostruzione del cratere, saranno utilizzati per la realizzazione del CTC sulla linea Sulmona-Roma, che consentirà la gestione centralizzata del traffico ferroviario, con conseguente miglioramento delle regolarità di marcia».